

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Resilienza



POR Calabria
2014-2020
Fesr-Fse
Il futuro è un lavoro quotidiano



Unione europea
Fondo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Unione europea
Fondo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE QUATTROMIGLIA

Via Buenos Aires 87036 (CS) – Tel. 0984839008

C.M. CSIC87900V – C.F.: 98077920787

Mail: csic87900v@istruzione.it Pec: csic87900v@pec.istruzione.it

Codice Univoco UF3VWM Codice iPa istsc_csic87900v

Sito web: <https://www.icrendequattromiglia.edu.it>



RELAZIONE FINALE TRIENNALE

Classe III Anno Scolastico 20..... / 20.....

1. COMPOSIZIONE ED EVOLUZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO

	Classe I a.s. 20 / 20		Classe II a.s. 20 / 20		Classe III a.s. 20 / 20	
N. complessivo alunni						
Maschi e Femmine	M	F	M	F	M	F
di cui ripetenti	M	F	M	F	M	F
N. alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico	M	F	M	F	M	F
N. alunni ritirati o trasferiti ad altra scuola in corso d'anno	M	F	M	F	M	F
N. alunni stranieri da alfabetizzare in corso d'anno	M	F	M	F	M	F
N° Alunni BES (ai sensi della normativa vigente)	M	F	M	F	M	F
di cui con disabilità	M	F	M	F	M	F
di cui con DSA	M	F	M	F	M	F
di cui con ADHD (F90)						
di cui con svantaggio sociale/culturale/linguistico	M	F	M	F	M	F
N. alunni non ammessi alla classe successiva					-----	
N. alunni non ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione	-----		-----			
INDICARE CON * i casi in cui il motivo della non ammissione è l'elevato numero di assenze, non ammesse a deroga						

Nel corso del PRIMO ANNO la classe è apparsa

- ☐ corretta
- ☐ abbastanza corretta
- ☐ poco rispettosa della norma fatta eccezione per l'alunno/gli alunni
- ☐ con un buon grado di socializzazione
- ☐ con un sufficiente grado di socializzazione fatta eccezione per l'alunno/gli alunni
- ☐ interessata e partecipe
- ☐ abbastanza interessata e partecipe
- ☐ poco interessata e partecipe fatta eccezione per l'alunno/gli alunni poco o nulla interessati e motivati alla vita scolastica

Il metodo di studio è stato

- ☐ complessivamente autonomo
- ☐ sufficientemente adeguato
- ☐ in via di evoluzione, perché ancora mnemonico e/o frammentario
- ☐ ancora da acquisire per l'alunno/gli alunni, che necessita/no di guida

La frequenza è stata in generale

- ☐ regolare
- ☐ non regolare
- ☐ irregolare per
- ☐ saltuaria per

Al termine del primo anno si sono evidenziati risultati nel complesso:

- ☐ positivi
- ☐ abbastanza positivi
- ☐ sufficienti

fatta eccezione per l'alunno/gli alunni, che hanno conseguito risultati negativi in alcuni/ vari / numerosi ambiti

Gli alunni hanno, con le dovute differenziazioni, ottenuto progressi tali da essere ritenuti idonei al passaggio alla classe successiva.

Per l'alunno/gli alunni, nonostante la mancanza di significativi progressi, il C.d.C. ha ritenuto più proficua la permanenza all'interno dello stesso gruppo classe.

Per l'alunno/gli alunni il C. di Classe ha formulato un giudizio di inadeguatezza riguardo al passaggio alla classe successiva.

Nel corso del SECONDO ANNO

sul piano del comportamento la classe

- ☐ ha evidenziato atteggiamenti affettivo-relazionali adeguati alla classe di frequenza
- ☐ ha evidenziato un miglior grado di socializzazione
- ☐ si è resa gradualmente consapevole e rispettosa delle norme di vita scolastica
- ☐ si è dimostrata ancora poco rispettosa delle norme
- ☐ ALTRO

fatta eccezione per l'alunno/gli alunni

Sul piano della partecipazione gli alunni

- ☐ hanno mostrato interesse ed applicazione costanti
- ☐ hanno mostrato interesse e applicazione buoni, seppur non continuativi
- ☐ hanno difettato di continuità nella concentrazione e nell'applicazione
- ☐ si sono applicati quasi esclusivamente nelle discipline che li interessavano
- ☐ si sono dimostrati poco interessati e partecipi
- ☐ ALTRO....

fatta eccezione per l'alunno/gli alunni

Il metodo di studio è stato

- ☐ complessivamente autonomo
- ☐ sufficientemente adeguato
- ☐ in via di evoluzione, perché ancora mnemonico e/o frammentario
- ☐ ancora da acquisire per l'alunno/gli alunni, che necessita/no di guida

La frequenza è stata in generale

- ☐ regolare
- ☐ non regolare
- ☐ irregolare per
- ☐ saltuaria per

Sul piano didattico la classe ha acquisito in generale

- ☐ un ottimo livello di conoscenze e competenze
- ☐ un buon livello di abilità e conoscenze
- ☐ un discreto livello di abilità e conoscenze
- ☐ un livello sufficiente di abilità e conoscenze

fatta eccezione per l'alunno/gli alunni che ha/hanno manifestato limitate abilità e conoscenze.

Gli alunni hanno, con le dovute differenziazioni, ottenuto progressi tali da essere ritenuti idonei al passaggio alla classe successiva.

Per l'alunno/gli alunni, nonostante la mancanza di significativi progressi, il C.d. Classe ha ritenuto più proficua la permanenza all'interno dello stesso gruppo classe.

Per l'alunno/gli alunni il C. di C. ha formulato un giudizio di inadeguatezza riguardo al passaggio alla classe successiva.

Nel corso del TERZO ANNO sul piano del comportamento la classe ha evidenziato

- ☐ atteggiamenti affettivo-relazionali adeguati alla classe di frequenza
- ☐ un miglior grado di socializzazione
- ☐ si è resa gradualmente consapevole e rispettosa delle norme di vita scolastica
- ☐ ALTRO

fatta eccezione per l'alunno/gli alunni

Sul piano della partecipazione gli alunni

- ☐ hanno mostrato interesse ed applicazione costanti
- ☐ hanno mostrato interesse e applicazione buoni, seppur non continuativi

- ☐ hanno difettato di continuità nella concentrazione e nell'applicazione
- ☐ si sono applicati quasi esclusivamente nelle discipline che li interessavano
- ☐ fatta eccezione per l'alunno/gli alunni

Il metodo di studio/ lavoro è stato

- ☐ complessivamente autonomo
- ☐ sufficientemente adeguato
- ☐ in via di evoluzione, perché ancora mnemonico e/o frammentario
- ☐ ancora da acquisire per l'alunno/gli alunni, che necessita/no di guida

La frequenza è stata in generale

- ☐ regolare
- ☐ non regolare
- ☐ irregolare per
- ☐ saltuaria per

2. COMPETENZE TRASVERSALI E RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI NELL'ARCO DEL TRIENNIO

COMPETENZE TRASVERSALI EDUCATIVE	COMPETENZE TRASVERSALI COGNITIVE	COMPETENZE TRASVERSALI METACOGNITIVE
- Partecipare, cioè interagire nelle relazioni ed attività scolastiche - Impegnarsi nelle varie discipline - Comportarsi correttamente, nel rispetto delle regole	- Comprendere i messaggi orali e scritti (significati, istruzioni, consegne...) e comunicare correttamente in base al contesto - Saper utilizzare contenuti, regole, strumenti, linguaggi delle varie discipline per produrre testi ed elaborati - Applicare le procedure per affrontare e risolvere situazioni problematiche	- Imparare ad imparare: riconoscere i propri potenziali e punti deboli, riconoscere i fattori che influiscono sul processo di apprendimento, riconoscere le caratteristiche del proprio stile di apprendimento - Valutare il proprio lavoro e quello del gruppo, anche interrogando l'errore - Utilizzare le tecnologie della comunicazione anche digitale - Riflettere sull'uso del tempo per pianificare un percorso di lavoro

Relativamente alle competenze trasversali perseguite dal C. di classe, al termine del triennio si rileva che:

SUL PIANO SOCIO-EDUCATIVO la classe ha conseguito progressi:

- ☐ notevoli
- ☐ adeguati ai ritmi di sviluppo psico-fisico propri dell'età degli alunni
- ☐ non ancora significativi per i seguenti alunni: _____
 - per difficoltà di socializzazione _____
 - per problematiche affettivo-emotive _____
 - per disturbi del comportamento _____
 - altro _____

☐ impegnandosi costantemente con interesse e continuità eccezione fatta per n. alunni per i quali è stata necessaria una continua sollecitazione ☐ impegnandosi con un certo interesse in tutte le discipline seppur in modo non sempre assiduo ☐ impegnandosi in modo settoriale eccezion fatta per n. alunni che hanno invece avuto un'applicazione scrupolosa e costante
SUL PIANO DIDATTICO E COGNITIVO la classe ha acquisito: ☐ un ottimo livello di conoscenze e competenze ☐ un buon livello di abilità e conoscenze ☐ un discreto livello di abilità e conoscenze ☐ un livello sufficiente di abilità e conoscenze ☐ fatta eccezione per l'alunno/gli alunni che hanno ancora limitate abilità e conoscenze utilizzando con chiarezza e proprietà i linguaggi delle varie discipline ☐ eccezione fatta per n. alunni, ancora molto imprecisi ☐ utilizzando in modo sostanzialmente corretto / adeguato i linguaggi delle varie discipline ☐ utilizzando in modo superficiale e non sempre corretto i linguaggi eccezione fatta per n. alunni, in grado di esprimersi in modo appropriato
SUL PIANO METACOGNITIVO la classe ha evidenziato: ☐ una buona autonomia nella conduzione del lavoro ☐ una discreta autonomia nella conduzione del lavoro ☐ un livello sufficiente di autonomia nella conduzione del lavoro ☐ un livello limitato di autonomia nella conduzione del lavoro fatta eccezione per l'alunno/gli alunni che risultano pienamente autonomi ☐ dimostrando di sapersi orientare in contesti nuovi, prendendo anche iniziative personali ☐ dimostrando di sapersi orientare in contesti noti, nel rispetto delle consegne eccezione fatta per n. alunni, ancora bisognosi della guida del docente ☐ dimostrando di sapersi orientare in situazioni semplici e note eccezione fatta per n. alunni, capaci di pianificare in modo efficace il proprio lavoro

Al termine dell'anno, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fascia (voto: 10-9) alunni che hanno dimostrato attenzione ed interesse costanti, conoscenze e competenze ampie ed approfondite, un metodo di lavoro efficace e un ottimo grado di autonomia operativa:

Fascia (voto: 8) alunni che hanno dimostrato attenzione ed interesse regolari, conoscenze e competenze sicure e un buon grado di autonomia operativa:

Fascia (voto: 7) alunni che hanno dimostrato attenzione ed interesse non sempre regolari, conoscenze e competenze abbastanza sicure, sufficiente autonomia nell'organizzazione del lavoro:

Fascia (voto: 6) alunni che hanno dimostrato attenzione ed interesse discontinui, conoscenze e competenze incerte; sono ancora piuttosto dispersivi nell'organizzazione del proprio lavoro e talora necessitano della guida dell'insegnante:

Fascia (voto: 5-6) alunni che hanno dimostrato un grado di partecipazione e interesse spesso inadeguato e incostante. Evidenziano una parziale acquisizione degli obiettivi previsti dovuta e/o a oggettive difficoltà di apprendimento e/o a un impegno irregolare e superficiale.....

Per il quadro completo degli obiettivi specifici, peculiari di ogni disciplina, si rinvia a quanto esplicitato nel P.T.O.F. e alle singole programmazioni dei docenti.

Gli alunnihanno, con le dovute differenziazioni, ottenuto progressi tali da essere ritenuti idonei

all'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per l'alunno/gli alunni, nonostante la mancanza di significativi progressi, il C.di Classe ha ritenuto più proficua l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per l'alunno/gli alunni il C. di C. ha formulato un giudizio di inadeguatezza riguardo all'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Per quanto riguarda la **valutazione del comportamento**, tutti gli alunni hanno conseguito una valutazione pari o superiore a 6/10, a eccezione dei seguenti studenti:

☐

La **situazione disciplinare** si è delineata come segue:

- ☐ Non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari rilevanti.
- ☐ I docenti non hanno ritenuto necessario il ricorso a provvedimenti disciplinari rilevanti.
- ☐ I docenti si sono trovati nelle condizioni di effettuare occasionali richiami scritti sul registro e comunicazioni per le famiglie dei seguenti alunni:
- ☐ È stato necessario fare frequente uso di richiami scritti sul registro e comunicazioni per le famiglie dei seguenti alunni:
- ☐ ALTRO

Relativamente a quanto sopra il C. di C. decide la non ammissione all'esame per i seguenti alunni

- ☐ decide all'unanimità ☐ vota a maggioranza
- ☐ decide all'unanimità ☐ vota a maggioranza

A) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Alunni diversamente abili

La classe ha vissuto l'esperienza dell'inserimento di n. alunno/i diversamente abile/i:

Note: citare gli alunni con H. Si allega documento predisposto dall'insegnante di sostegno per esplicitare le caratteristiche dell'alunno e le strategie e programmazione messe in atto durante il percorso scolastico.

Gli indirizzi didattici prescelti, i livelli iniziali e quelli finali sono stati raccolti nel PEI.

Alunni con DSA

All'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono stati ammessi n. alunno/i:

Note: citare gli alunni con DSA.

Le metodologie adottate e i criteri di valutazione seguiti, nonché le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti sono riportati nel PDP.

Per i seguenti alunni è prevista la dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera (ai sensi del D.M. del 12 luglio 2011, art. 6, comma 5:

Alunni stranieri

All'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione sono stati ammessi n. alunno/i:

Note: citare gli alunni e il paese di origine.

Le metodologie adottate e i criteri di valutazione seguiti sono riportati nel Piano Personalizzato.

Per i seguenti alunni è prevista la dispensa da.... (solo se serve).

CASI E SITUAZIONI PARTICOLARI

(alunni segnalati non certificati, situazioni di svantaggio,)

.....

--

B) SCELTE PEDAGOGICO-DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio

- ☐ non ha subito cambiamenti
☐ ha subito cambiamenti nelle seguenti discipline e classi:

DISCIPLINA	classe I	classe II	classe III

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E DI ESPANSIONE DIDATTICA

Durante il triennio la classe ha aderito ai seguenti progetti in orario curricolare e ha partecipato alle seguenti uscite sul territorio e visite di istruzione:

CLASSE I - progetti	CLASSE I - uscite e visite

CLASSE II - progetti	CLASSE II - uscite e visite

CLASSE III - progetti	CLASSE III - uscite e visite

Sono inoltre state proposte in **orario extrascolastico** le seguenti offerte educative alle quali hanno **partecipato alcuni alunni in base ai propri interessi e inclinazioni**. (es. latino, KET, DELF...)

- classe I
- classe II
- classe III

4. LINEE METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEL C. di C. IN RAPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il C. di C. ha perseguito, fin dal primo anno, linee di indirizzo didattico, funzionali e realistiche per aderire da un lato alle indicazioni della Programmazione, dall'altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe, nonché alle modalità di suddivisione del tempo scolastico.

In tale contesto il C. di C. ha così articolato il suo intervento:

- ☐ verifica dei livelli iniziali di apprendimento, con prove d'ingresso nelle diverse aree
- ☐ predisposizione di interventi per il recupero delle carenze emerse, per il consolidamento e il potenziamento delle abilità e dei contenuti disciplinari
- ☐ avvio di procedure didattiche individualizzate durante le ore curricolari (e nelle ore di compresenza)
- ☐ utilizzo di una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e, per quanto possibile, capace di stimolare apprendimenti motivati

- ☐ sviluppo degli argomenti per unità didattiche, con verifiche periodiche, scritte e orali
- ☐ gradualità delle proposte didattiche e loro articolazioni in più livelli di complessità
- ☐ attività individuali e di gruppo, compatibilmente con le condizioni imposte dall'attuale emergenza sanitaria

5. MEZZI E STRUMENTI

☐ Libro di testo	☐ Strumenti specifici per compiti di realtà
☐ Testi di consultazione	☐ Attività laboratoriali
☐ Libri della biblioteca	☐ Fotocopie con argomenti semplificati
☐ Riviste e quotidiani cartacei	☐ Fotocopie con approfondimenti
☐ Siti di informazione e quotidiani online	☐ Mappe e schemi
☐ Audiovisivi: film, brevi video tematici e documentari	☐ Testi per didattica inclusiva e per BES
☐ Tecnologie informatiche (software ed applicazioni varie)	☐ Atlanti geografici e storici, statistiche, carte tematiche...

6. MODALITÀ DI VERIFICA

- ☐ Interrogazioni ed esposizioni orali di vario tipo
- ☐ Conversazioni/dibattiti
- ☐ Relazioni orali e/o scritte
- ☐ Esercitazioni individuali e collettive
- ☐ Prove scritte libere o strutturate/semi strutturate
- ☐ Prove pratiche
- ☐ Controllo delle produzioni personali (su quaderno o su file)
- ☐ Osservazioni sistematiche dirette

7. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI NUMERICHE

La valutazione ha sempre assunto un carattere prevalentemente formativo, considerando, quali criteri determinanti, il livello di partenza di ogni alunno, l'impegno personale, le capacità individuali e la qualità del metodo di lavoro. Il giudizio finale è quindi il risultato di una visione globale dell'alunno e del suo progredire attraverso il processo educativo individuato.

Ogni docente si attiene ai criteri di valutazione definiti collegialmente e inseriti nel PTOF (gli strumenti in sede di valutazione sono consegnati in copia al presidente di Commissione).

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati mantenuti attraverso i canali istituzionali degli incontri individuali e delle riunioni del Consiglio di Classe con i rappresentanti dei Genitori. Le famiglie hanno ricevuto altresì le informazioni sull'andamento disciplinare e didattico degli alunni durante i colloqui generali dei mesi di dicembre e aprile. Inoltre, in diverse circostanze, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno segnalare formalmente, tramite lettera, ai genitori di alcuni alunni carenze o fragilità in specifici ambiti disciplinari, nonché atteggiamenti superficiali e inadeguati rispetto al personale impegno scolastico e alle attività assegnate per casa.

La partecipazione ai suddetti incontri è stata globalmente:

- ☐ regolare
- ☐ abbastanza regolare fatta eccezione per, in quanto la famiglia è stata spesso assente o si è limitata ad un incontro all'anno.

L'esito dei suddetti incontri è stato globalmente:

- ☐ molto buono
- ☐ abbastanza soddisfacente
- ☐ poco efficace e produttivo fatta eccezione per, in quanto i rapporti con la famiglia sono stati problematici.

9. PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Alla presente relazione finale triennale si allegano i programmi svolti nelle diverse discipline.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento dell'esame, le caratteristiche delle prove scritte, le modalità del colloquio e gli elementi di valutazione si fa riferimento a quanto deliberato negli opportuni organi collegiali e consegnati in copia al presidente di commissione.

Data.....

Il coordinatore di classe